

## **Interpellanza al Municipio**

### **Emergenza coronavirus: Quali precauzioni per i dipendenti comunali?**

Come era facile prevedere il Covid 19 è tra noi ed è fuori dal controllo delle indagini ambientali. Proprio oggi il consiglio di stato ha decretato lo stato di necessità che prevede che nelle strutture che rimangono aperte al pubblico siano garantite le condizioni per rispettare le regole igieniche e di protezione (lavarsi le mani, gettare fazzoletti nei cestini chiusi e mantenere una certa distanza tra le persone).

Questo deve valere anche per i dipendenti della città, in particolare per coloro che operano a contatto con l'utenza, ma non solo (anche negli uffici è necessario garantire queste condizioni).

Riteniamo sia responsabilità dell'esecutivo fare in modo che i dipendenti della città e i cittadini che si rivolgono agli uffici pubblici siano protetti.

### **Chiediamo quindi al Municipio:**

Quali misure e provvedimenti sono stati intrapresi affinché negli uffici comunali, siano realizzate le condizioni che permettano di lavorare in sicurezza?

Al personale è possibile rispettare le distanze di sicurezza ed ha in dotazione il necessario per l'igiene (sapone, disinfettante, cestini chiusi)?

Se queste condizioni non fossero ancora state implementate cosa intende fare il Municipio affinché questo avvenga rapidamente?

Negli uffici in cui è prevista l'affluenza dell'utenza sono previste misure particolari per limitare l'accesso? Se sì quali? Se no come intende muoversi il Municipio?

Il Gruppo nazionale Pandemia promuove, laddove possibile, il telelavoro, per le persone che, secondo l'UFSP, appartengono a gruppi a rischio, ma anche per tutti coloro che possono svolgere il proprio lavoro a domicilio. Il Comune di Bellinzona è in grado di garantire questa possibilità? Quanti sono i dipendenti che usufruiscono di questo sistema in questo momento?

Vista la situazione particolare non crede il Municipio di dover interrompere le attività non urgenti e non socialmente necessarie (come ad esempio hanno fatto le AIL a Lugano)?

Per quanto riguarda le scuole comunali queste sono dotate degli strumenti atti a garantire le norme igieniche e di sicurezza? Per i docenti delle scuole il Municipio è in grado di garantire la social distancing? Se così non fosse, sono state avviate le ricerche necessarie per individuare ulteriori strutture che permettano per esempio di dimezzare le classi?

Nel caso in cui si dovesse arrivare ad una chiusura delle scuole comunali, il Municipio ha previsto un piano per permettere a quei genitori che sono costretti a lavorare di poter usufruire comunque di servizi di cura dei bambini piccoli?

Bellinzona 11 marzo 2020

Angelica Lepori, Monica Soldini

Lista MPS-POP-Indipendenti